

Gli insegnanti per la pace

FACCIAMO LA PACE A...

PROPOSTA DI EDUCAZIONE ALLA PACE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Faisons la Paix à...

Hagamos la Paz en...

Let's make Peace at...

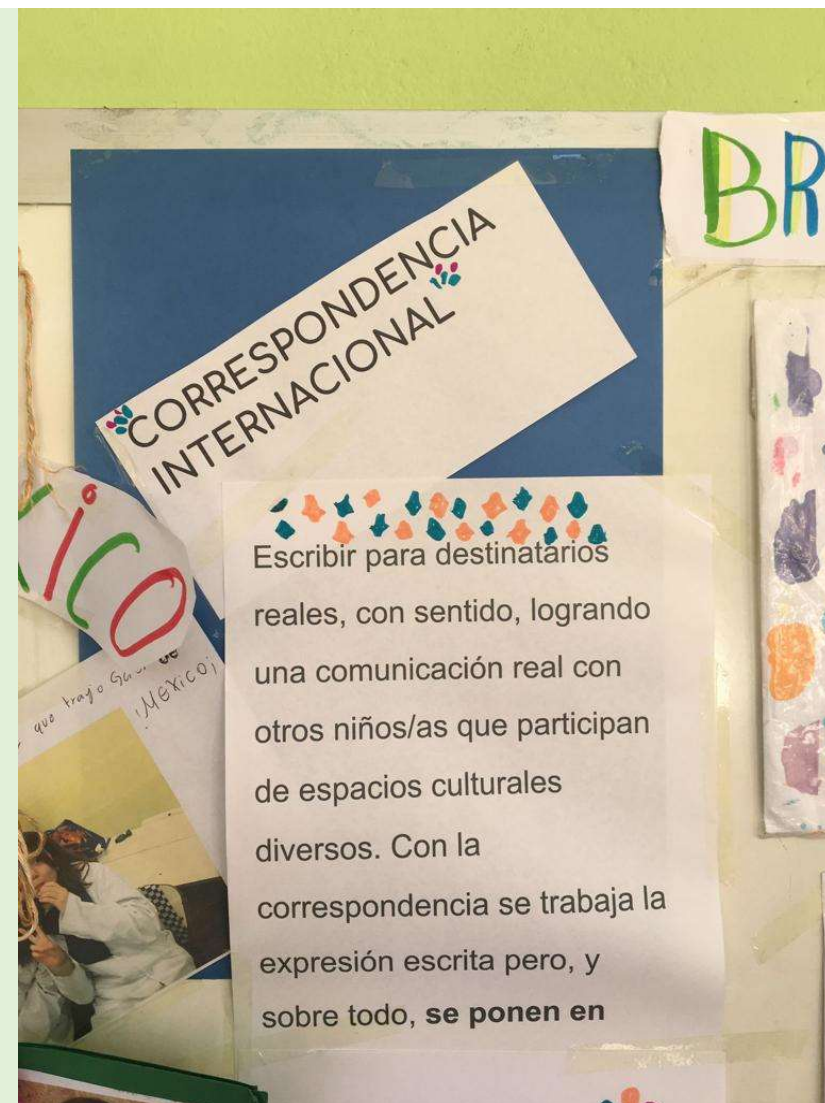
Lasst uns Frieden schaffen in...

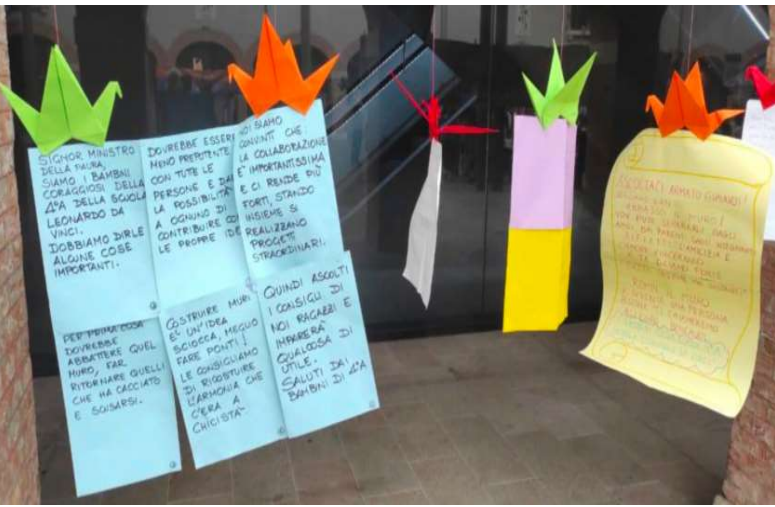
Vamos fazer a paz em...

学校で平和を作ろう...

Ας κάνουμε ειρήνη στο σχολείο

- La *nonviolenza* per risolvere tutti i conflitti, è condizione essenziale per la convivenza civile.
- Da educatori, ci impegniamo alla crescita e alla formazione dei *futuri cittadini del mondo*.
- La Pace si costruisce ogni giorno nella vita quotidiana, a casa, a scuola, sul lavoro, nelle relazioni interpersonali, nelle situazioni più grandi, ed anche tra le nazioni.
- A scuola si contribuisce a trasformare realtà e comportamenti con percorsi didattici che favoriscano confronto, riflessione, proposte e attività per una gestione nonviolenta dei conflitti attraverso l'ascolto, il confronto e la cooperazione
- Educare a prendere decisioni tenendo conto di diversità e pareri esistenti, con sintesi condivise.





Educare alla Pace si può, tenendo conto di tre prospettive:

- **Educare alla pace:** imparare a riconoscere cause, effetti, dinamiche dei conflitti: disparità, oppressioni e sfruttamento, dissesto ambientale, diritti negati, armamenti, guerre. Con stimoli (arte, letteratura, testimonianze...) promuovere mobilitazioni e partecipazioni per coinvolgere, porre problemi, riflettere assieme.

- **Educare in un contesto di pace:** costruire una classe cooperativa e una scuola con una identità di pace e solidarietà fra tutti i soggetti nella cooperazione. Favorire consapevolezza sui propri comportamenti e sulla necessità di modificarli: la pace va costruita partendo dalle relazioni interpersonali.



- **Educare per la pace:** sviluppare progetti e percorsi educativi come operatori di pace nella propria realtà e su scala più ampia.

Nello scorso anno *Facciamo la Pace a....*

Hanno partecipato al progetto 15 variopinte realtà, di scuole dell'infanzia, della primaria, secondarie di I° e II° grado, gruppi di maestri, insegnanti, Rete educative di quartiere, associazioni pacifiste.

In talune realtà sono stati coinvolti anche i territori circostanti, a: Cepagatti, Como, Camponogara, Napoli, Piacenza. Sono state anche organizzate scambi di corrispondenza con scuole di altri paesi del Mondo (Oriago de Mira con Brasile, Cepagatti con Uruguay e India, Pozzuoli con Senegal)



PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/25

Chi vuole aderire propone l'attività tenendo conto della realtà vissuta, non esistono indicazioni precise, scrive *a grandi linee* il percorso didattico, con obiettivi, finalità, modalità, etc... e compila il form <https://forms.gle/gmaj68LZn7Km9wtP6>

Si sottolineano due aspetti, già ritenuti importanti :

- la possibile estensione del progetto al territorio prossimo, ad altre classi, associazioni, gruppi, etc
- assumere iniziative di corrispondenza scolastica nazionale, con altre classi (aderenti al progetto e non), e internazionale (per classi che studiano le lingue straniere) con classi di scuole di altri Paesi, tramite il gruppo MCE si relaziona, per veicolare la proposta e realizzarla anche in altri Paesi, soprattutto quelli che vivono realtà più difficili nel Sud del Mondo. Le lingue ufficiali della FIMEM (federazione cui aderisce il MCE), sono francese, inglese, spagnolo)



INDICAZIONI PER ADERIRE ALL'INIZIATIVA

Ogni realtà si organizza come vuole, gli interessati al progetto riempino il form (<https://forms.gle/gmaj68LZn7Km9wtP6>) entro il 26 novembre, e partecipare al primo incontro *online*, il 28 novembre alle ore 17.30 sulla piattaforma (link <https://meet.google.com/zui-jdvu-uet?hs=224>) per:

- Conoscersi maggiormente
 - Presentare le iniziative che si è pensato di organizzare
 - Verificare le eventuali necessità di quanto il gruppo offre per essere sostenuti in una sorta di tutoraggio:
 - avere consigli su stimoli e riflessioni utili al progetto;
 - chiedere interventi in loco, di sostegno alle attività;
 - chiedere materiali utili per il progetto, disponibili;
 - eventuale supporto per aspetti tecnologici/multimediali
- della *Bottega della Comunicazione e della Didattica*)

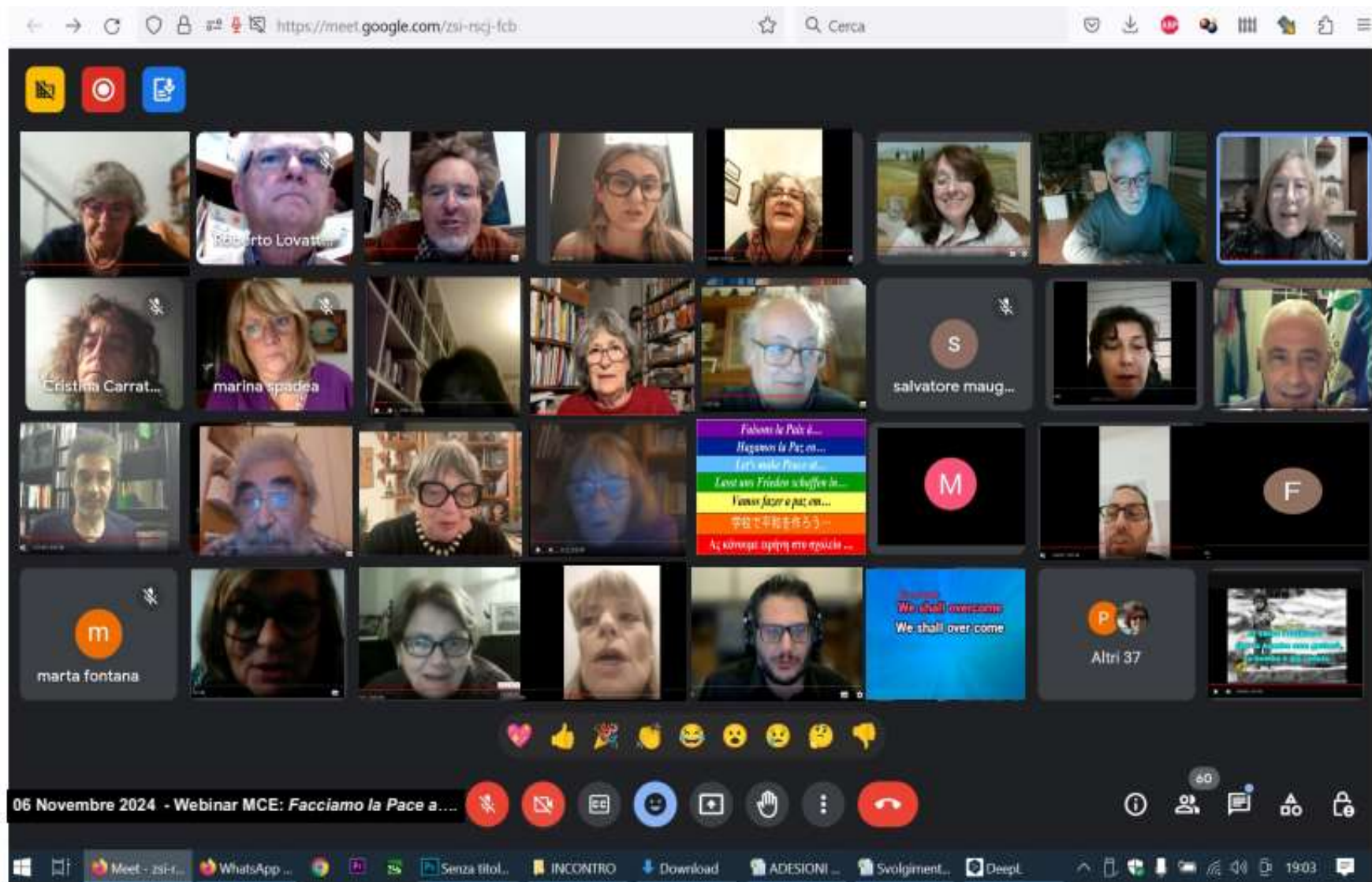


INCONTRI DI CONFRONTO

Si ipotizzano 3 momenti di confronto collettivo (*on line* o in presenza), in modo che ciascuno (bambini/e, ragazze/i ed insegnanti, operatori) possa rendersi conto e sentirsi parte di una iniziativa più generale:

- Il primo *online*, il 28 novembre, in corrispondenza con la *Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia* (20 novembre) con tutti gli aderenti al progetto
- Un secondo incontro intermedio a febbraio, per confrontarsi su quanto fatto e si vuole continuare a fare
- In conclusione, a fine aprile/maggio per socializzare (con gli studenti) le esperienze fatte





Per info e contatti: educationpaix@mce-fimem.it